



AREA IV – REGISTRO IMPRESE E ANALISI STATISTICHE
STRUTTURA “DIRITTO ANNUALE”

Roma, *data del protocollo*

Oggetto: *D.P.R. 23 luglio 2004, n. 247, aggiornato all’art. 40 del D.L. 16 luglio 2020, convertito, con modificazioni con L. 11 settembre 2020, n. 120 – Cancellazione d’ufficio di n. 11 imprese individuali ex art. 2, comma primo, lett. a) ed art. 4.*

IL CONSERVATORE DEL REGISTRO DELLE IMPRESE

Visti gli artt. 2188 c.c. e 8 della L. 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i. recante “*Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura*” che rispettivamente, istituiscono e disciplinano del Registro delle Imprese;

Visto, al riguardo, il D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581 recante “*Regolamento d’attuazione dell’art. 8 della L. 29 dicembre 1993, n. 580 in materia di istituzione del registro delle imprese di cui all’art. 2188 del codice civile*”;

Viste, altresì, la L. 2 novembre 2000, n. 340 recante disposizioni per la delegificazione di norme e la semplificazione dei procedimenti amministrativi e la L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

Visto, il D.P.R. 23 luglio 2004, n. 247 rubricato “*Regolamento di semplificazione del procedimento relativo alla cancellazione di imprese e società non più operative dal registro delle imprese*”

Viste, per le finalità che qui interessano, la Legge 8 agosto 1985, n. 443 “*Legge-quadro per l’artigianato*”, la Legge Regionale 17 febbraio 2015, n. 3 “*Disposizioni per la tutela, la valorizzazione e lo sviluppo dell’artigianato nel Lazio. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14*” e s.m.i. nonché il Regolamento Regionale di attuazione 4 agosto 2016, n. 17 “*Disposizioni attuative ed integrative della legge regionale 17 febbraio 2015, n. 3 Disposizioni per la tutela, la valorizzazione e lo sviluppo dell’artigianato nel Lazio*”.

Tenuto conto che l’art. 40 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni con L. 11 settembre 2020, n. 120, significativamente rubricato “*Semplificazioni delle procedure di cancellazione dal registro delle imprese e dall’albo degli enti cooperativi*” prevede, al primo comma, che il provvedimento conclusivo delle procedure d’ufficio disciplinate dal citato D.P.R. n. 247/2004 è disposto con determinazione del Conservatore, novellando le precedenti disposizioni che prevedevano la competenza esclusiva del Giudice del Registro delle Imprese;

Rammentato che, con la precedente Disposizione del Conservatore del Registro delle Imprese prot. 126159/2020 del 27 ottobre 2020, nel prendere atto della novella di cui al richiamato art. 40 del D.L. n. 76/2020, sono state confermate le modalità operative già applicate al procedimento di cancellazione di cui al citato D.P.R. n. 247/2004, come condivise con il Giudice del Registro delle Imprese;

Considerato che le disposizioni normative citate si inquadrano nell’ambito degli strumenti legislativi atti a consentire la cancellazione dal Registro delle Imprese delle imprese individuali e delle società di persone non più operative;

Ravvisata la necessità di procedere ad un aggiornamento costante dell’anagrafe del Registro Imprese, al fine di migliorare la qualità delle informazioni giuridiche ed economiche ivi contenute;

Preso, dunque, atto dell’elenco predisposto da Infocamere S.C.p.A. sulla base delle risultanze degli archivi del Registro Imprese di Roma;

Tenuto conto che, alla luce quanto sopra, sono state individuate n. 11 imprese che rientrano nella fattispecie di cui al citato D.P.R. n. 247/2004, art. 2, primo comma, lett. a) avendo accertato il decesso dell’imprenditore individuale, tramite il Portale dell’Anagrafe del Comune di Roma e che, in fase di istruttoria è emerso che per alcune delle sopra citate imprese persisteva l’iscrizione dall’Albo delle imprese artigiane;

Effettuata la comunicazione al suddetto Albo, dell’accertamento di cui sopra ai sensi dell’art. 4 del D.P.R. 247/2004;

Vista la conseguente Deliberazione n. 12 del 15 marzo 2024 con la quale il Commissario *ad acta* presso la Commissione provinciale dell’artigianato ha disposto l’avvio del procedimento di cancellazione d’ufficio, delle sopra citate imprese iscritte nell’Albo delle imprese artigiane, per le quali è stato riscontrato il decesso del titolare;

Essendo stato notiziato l’avvio del procedimento di cancellazione d’ufficio dal Registro delle Imprese e, congiuntamente, dall’Albo delle imprese artigiane, alle imprese individuali interessate, tramite la Comunicazione prot. 48251/2024 pubblicata all’Albo camerale dal 19/03/2024 al 02/04/2024;

Ravvisato che è decorso il termine di 45 giorni, indicato nel preavviso di cancellazione, senza che sia stata presentata alcuna istanza di sospensione del procedimento avviato;

Considerato, da ultimo, che con Deliberazione prot. 94388/2024 del 10 maggio 2024 il Commissario *ad acta* ha disposto la cancellazione delle posizioni in elenco dall’Albo delle imprese artigiane e che con avviso prot. 94628/2024 del 10 maggio 2024 il Conservatore del Registro delle Imprese ha dato notizia del suddetto provvedimento;

DISPONE

la cancellazione d’ufficio dal Registro delle Imprese, ai sensi dell’art. 2, primo comma, lett. a), del D.P.R. n. 247/2004, per decesso dell’imprenditore, di n. **11** imprese individuali, di cui all’elenco **Allegato 1** che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Ai sensi dell’art. 40 comma 6 del D.L. n. 76/2020 convertito in L. n. 120/2020, il presente provvedimento è notificato agli interessati entro otto giorni dall’adozione mediante comunicazione all’Albo istituzionale e nella sezione del sito dedicata alle cancellazioni d’ufficio, nonché tramite posta elettronica certificata alle imprese che presentano un indirizzo valido e attivo.

Nei quindici giorni successivi è consentito il ricorso al Giudice del Registro delle Imprese (cfr. art. 40, comma 7).

Roma, data del protocollo

IL CONSERVATORE
(Barbara Cavalli)

ALLEGATO 1 AL PROVVEDIMENTO DEL CONSERVATORE			
ai sensi dell'Art. 40 DL 76/2020 e dell'art. 2 D.P.R. 247/2004 comma 1, lettera A)			
"decesso dell'imprenditore"			
N° Progr.	R.E.A.	CODICE FISCALE	Denominazione
1	481987	CRVGNN52P08C351S	CRAVAGNO GIOVANNI
2	531241	CVLVTR36D21D662D	CAVAIOLA VITTORIO
3	512973	DRSCCT43E62H501K	DE ROSA CONCETTA
4	520906	MCHPQL51R21H501J	MICHELESSI PASQUALE
5	483041	MDRGNN46E25A345B	AMEDORO GIANNI
6	499054	MNCVCN46M13F740N	MANCINI VINCENZO
7	535924	MRCMRA45C20L192D	MERCURI MARIO
8	488978	MZZFRI37B26C900M	MAZZA FIORE
9	496953	PRSDNI56D24G811W	PROSPERINI DINO
10	530927	TRNRNI52E31A191C	TORNABONI RINO
11	536835	TRQPPIO46A10F616J	TARQUINI PIO